

DOLPHIN WATCHING: CORSO DI FORMAZIONE NELL'AMP TORRE DEL CERRANO

27 Giugno 2022



PINETO – Formare gli operatori del settore al coinvolgimento dei turisti nell'esperienza di avvistamento dei delfini, con il solo utilizzo di fotocamere e binocoli, assistiti dai migliori conoscitori del mare: i pescatori artigianali.

Questo lo scopo del corso di Dolphin Watching, nell'ambito del progetto LIFE Delfi, che si è tenuto il 22 e il 23 giugno 2022, nell'AMP Torre del Cerrano.

“L'obiettivo – si legge in una nota – è anche quello di consentire agli operatori locali della piccola pesca artigianale di avere delle fonti di reddito integrative sostenibili rispetto a quelle derivanti dalla attività primaria di pesca, per modificare la percezione dei delfini da problema a opportunità, da competitori ad alleati”.

Le due giornate di formazione hanno visto la partecipazione di diversi pescatori autorizzati alla pesca in AMP e di altri stakeholder per un totale di circa trenta partecipanti.

Il corso è stato tenuto da docenti dell'Università di Siena coordinati dalla professoressa Letizia Marsili, con il contributo del capitano di corvetta (CP) Debora Ferioli della Capitaneria di Porto di Pescara.

Il secondo giorno di corso si è svolto in mare con partenza dal porto turistico “Portorose” di Roseto degli Abruzzi a bordo delle imbarcazioni “Martina” della Omnia Nautica e “Fuoriporto” di Paolo De Patre, con rotta nell'Area Marina Protetta Torre del Cerrano, per completare la formazione e svolgere una prova pratica. La giornata ha registrato l'avvistamento di diversi delfini della specie tursiope, grazie anche alle condizioni ottimali del mare.

“Siamo molto soddisfatti – dichiara il presidente dell'AMP Torre del Cerrano, Fabiano Aretusi – per l'organizzazione e per la riuscita dell'evento per il quale ringraziamo il Centro Studi Cetacei, l'Università di Siena e i pescatori artigianali delle comunità di Pineto e Silvi, nostri preziosi partner nel progetto LIFE Delfi”.

“Un ringraziamento speciale va alla Omnia Nautica e Paolo De Patre per aver messo a disposizione le imbarcazioni e gli

equipaggi e alla Capitaneria di Porto che ha supportato l'AMP in ogni fase delle attività, con l'intervento formativo del capitano di corvetta (CP) Debora Ferioli e il coordinamento in mare del Comandante Massimiliano Gagliardi dell'Ufficio Locale Marittimo di Silvi".